



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
REGIONE SICILIANA  
**ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO STATALE**  
**"ARTURO FERRARIN"**  
**CATANIA**

ISTIT. TEC. AERONAUTICO STATALE  
"ARTURO FERRARIN"  
CATANIA  
**Prot. 0008138 del 16/09/2022**  
I (Uscita)

Al Collegio dei Docenti  
Al Consiglio d'Istituto  
Al D.S.G.A.  
All'albo della scuola

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante l'elaborazione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2022/23 - 2023/24 - 2024/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n.59/97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza; VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha sostituito l'art. 3 comma 2 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e s.m. ed integrazioni

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale PNSD introdotto con L107 del 2015 declinato nei 9 ambiti e 35 azioni.

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro Bianchi 2022/2025 0eee30b9-22b8-0246-e227-bf693be43719 (miur.gov.it)

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione Istruzione Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori - FUTURA (istruzione.it)

CONSIDERATO CHE le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale e che quindi le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, devono provvedere alla sua definizione per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 con successiva delibera del Consiglio di Istituto.

1. l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente
2. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva.
3. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.
4. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione a decorrere dall'anno scolastico 2016/17.

VALUTATO CHE sono prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione", nonché dell'indice ragionato predisposto dal dirigente scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

TENUTO CONTO:

- del piano di miglioramento predisposto nel RAV;
- delle proposte e dei pareri formulati dai rappresentanti dei genitori e da quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.
- Che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità culturale e progettuale, ma programma in se completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al con tempo la caratterizzano e la distinguono (condiviso in collegio dei docenti del 5 settembre).
- Che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima

relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo mirato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso

- Che il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorrerà dall'anno scolastico 2022 all'anno 2025 in coerenza all'atto di indirizzo emanato che verrà
- del DPR n. 80/2013: Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286.

#### DETERMINA

DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO PER LA ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, A.S. 2022/23 - 2023/24 - 2024/25

- SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- RIDURRE l'insuccesso scolastico
- RIDURRE l'abbandono e i trasferimenti legati all'insuccesso scolastico
- PROGRAMMARE ATTIVITÀ DI RECUPERO per gli alunni:

- corsi zero
  - corsi di recupero
  - Piattaforme e-learning
  - Promozione e valorizzazione delle eccellenze,
- promosse e concluse entro l'anno di riferimento.
- POTENZIARE LE COMPETENZE nel settore aeronautico propedeutiche all'acquisizione di titoli specifici spendibili nel mondo del lavoro
  - PARTECIPARE ALLE INIZIATIVE DEL PON, per la Programmazione in atto, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base di un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
  - ADERIRE al Piano Nazionale Scuola Digitale
  - VALORIZZARE mediante azioni mirate i PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITA'
  - ATTIVARE LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE in coerenza con la normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015 (la buona scuola), L. 53/2003 e dal D.Lgs 59/2004, D.M. settembre 2007 (le Indicazioni Nazionali del 2010) e L. 169/2008, e i relativi Regolamenti attuativi DPR122/2009, DPR 81/2009, D.P.R.89/2009 D.P.R.88/2010 nuovo Regolamento ordinamentale degli Istituti Tecnici e di tutte le direttive normative e indicazioni ministeriali.
  - ATTIVARE PERCORSI FORMATIVI inclusivi finalizzati anche alla valorizzazione delle eccellenze e percorsi progettuali e strumenti didattici, da mettere a disposizione dei nostri alunni, ad esempio:
    - attività di volo
    - certificazioni linguistiche
    - certificazioni informatiche
    - olimpiadi di matematica, di fisica, di chimica, etc...
  - PROGRAMMARE PCTO (EX alternanza scuola lavoro)
  - VALORIZZARE IL PERSONALE DOCENTE ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica, amministrativa, all'innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema e ai percorsi di job shadowing.
  - LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE dovrà privilegiare l'acquisizione di competenze certificate e dovrà prevedere:

- stage e tirocini formativi, laboratorio di aeromodellismo
- viaggi d'istruzione, vacanze studio, scambi culturali, gemellaggi elettronici, attività culturali e sportive

(tutte attività che dovranno tenere conto delle indicazioni ministeriali alla salute alla sicurezza all'interesse degli studenti anche prevedendo e promuovendo momenti di DDI)

- PROMUOVERE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con l'Università e il mondo del lavoro;
- PROMUOVERE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con gli istituti secondari di I grado,
- PROMUOVERE UNA PROGETTAZIONE INTEGRATA con gli altri enti istituzionali locali, provinciali, regionali, nazionali, europei;
- TUTELARE SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO mediante attivazione, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- GESTIRE E AMMINISTRARE secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva
- IMPRONTARE L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I.n°44/01) in capo al Dirigente Scolastico, con il massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- CONFERIRE INCARICHI al personale esterno (disciplinata dall'art. 40 del D.I.44/2001) dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
  - I compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'istituto;
  - L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del

DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano ;

- PROMUOVERE LA COMUNICAZIONE PUBBLICA NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE mediante attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.

In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- a) implementazione del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto e le attività connesse.
- b) Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la "mission" e la "vision" dell'istituzione scolastica

Catania, 01 Settembre 2022

Il Dirigente scolastico  
Dott.ssa Patrizia Pittalà

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art.3, comma 2 D.L. n. 39/1993



